

COMUNI DI MANNO - ALTO MALCANTONE

Lodevole
Consiglio di Stato del Cantone Ticino
Residenza governativa
6501 Bellinzona

Manno-Alto Malcantone, 4 febbraio 2010

Istanza di aggregazione Manno – Alto Malcantone (costituzione del nuovo Comune di Manno)

Onorevole signor Presidente,
Onorevoli signore e signori Consiglieri di Stato,

con la presente vi sottoponiamo la formale istanza di aggregazione tra il Comune di Manno e il Comune di Alto Malcantone. L'istanza è stata approvata dai rispettivi Municipi con risoluzioni n. 36 del 26 gennaio 2010 (Manno) e n. 27 del 19 gennaio 2010 (Alto Malcantone).

Questa istanza fa seguito ad un intenso e dettagliato lavoro preparatorio svolto nel corso del 2009, sfociato in un rapporto preliminare allestito da una speciale Commissione composta da tre rappresentanti per ciascun Comune.

Il relativo rapporto è allegato alla presente istanza e sintetizza le intenzioni e la volontà dei nostri due Municipi. La decisione di formulare l'istanza di aggregazione è stata preceduta da una intensa fase di consultazione: nel mese di novembre 2009 il rapporto è stato distribuito e presentato ai Consigli comunali dei due Comuni; è poi stata organizzata una serata informativa per la popolazione, cui ha fatto seguito un periodo di consultazione pubblica da metà novembre 2009 a metà gennaio 2010 (tramite deposito del rapporto nelle cancellerie comunali e pubblicazione dello stesso sui siti internet dei due Comuni e del Cantone).

In occasione delle recenti sessioni ordinarie dei Consigli comunali un'ampia maggioranza dei Consiglieri comunali di entrambi i Comuni ha espresso plauso e sostegno al progetto di aggregazione elaborato dalla Commissione.

La decisione di dare inizio ad un processo formale di aggregazione rappresenta forse una delle decisioni politiche più significative a livello locale, in quanto mette in gioco l'organizzazione istituzionale e l'autonomia stessa del singolo Comune. In questo caso, la decisione – presa all'unanimità dai nostri due Municipi – trova fondamento nel convincimento che la vitalità e l'attrattività a lungo termine di un comprensorio non siano più legate solo a confini nati nel passato e a peculiarità di breve termine, ma richiedano prima di tutto una visione globale di sviluppo del territorio quale spazio di vita e di realizzazione di progetti economici.

In questo senso va sottolineato il principale aspetto che giustifica questo progetto di aggregazione: le sinergie e l'equilibrio a lungo termine.

La realtà attuale dei nostri due Comuni può infatti essere considerata di eccellenza per singoli aspetti (le attività e il dinamismo economico, la forza finanziaria per Manno, la qualità del territorio e dell'ambiente, le prospettive di sviluppo demografico per Alto Malcantone): queste peculiarità sono però talmente accentuate da potersi trasformare in rischi a medio-lungo termine. L'unione tra due realtà forti in ambiti perfettamente complementari non potrà a nostro avviso che generare una nuova realtà più equilibrata e con ottime premesse per affrontare le sfide del futuro, limitando nel contempo i rischi attuali.

I nostri Municipi sono altresì coscienti delle difficoltà insite in un progetto di aggregazione di questo tipo. Si tratta certamente di perplessità del tutto lecite e comprensibili (come quelle legate all'aumento della pressione fiscale o a quelle che vedono in un processo di aggregazione un rischio di maggior sfruttamento del territorio): per questo motivo confidiamo sulla collaborazione del vostro Consiglio nel trovare soluzioni e appoggi che favoriscano questo progetto. Si tratta infatti di sostenere una proposta che permette di affrontare problemi in un'ottica di solidarietà regionale accresciuta, evitando così che i problemi di gestione di un ampio territorio come quello del Malcantone ricadano nella sola responsabilità dell'Autorità cantonale.

Tenuto conto di quanto precede, i nostri Municipi preannunciano sin da ora alcune richieste che ritengono di importanza prioritaria e imprescindibile per assicurare la buona riuscita di questo progetto. Si tratta in particolare e in via prioritaria:

- del mantenimento a livello transitorio, almeno per tutta la legislatura 2012-2016, del contributo supplementare di CHF 400'000 (comprensivo del contributo di localizzazione geografica) riconosciuto al Comune di Alto Malcantone nell'ambito della LPI;
- del mantenimento della responsabilità cantonale per la rete delle strade cantonali attualmente presente sul territorio dei due Comuni;
- del mantenimento, almeno fino al 2016, dei tassi di sussidiamento attualmente riconosciuti al Comune di Alto Malcantone per la realizzazione delle opere di approvvigionamento idrico e per le opere di canalizzazione.

I nostri Municipi ritengono che il nuovo Comune di Manno dovrebbe idealmente vedere la luce con le elezioni dell'aprile 2012. Allo scopo di poter disporre di un adeguato periodo di preparazione amministrativa e operativa da svolgersi nel 2011 – chiediamo che il termine per la votazione consultiva sia fissato non più tardi del mese di settembre 2010.

Vi saremmo infine grati per voler confermare – integrandola con i rappresentanti cantonali – la Commissione di studio che ha già redatto lo studio preliminare, allo scopo di snellire e razionalizzare il lavoro preparatorio all'attenzione del vostro Consiglio.

Desideriamo infine sottolineare come questo progetto di aggregazione si inserisca – in un'ottica di più ampio respiro – in un disegno di riordino territoriale ed istituzionale che concerne sia il Malcantone che il Vedeggio. La realizzazione di nuovi Comuni più forti e rappresentativi è infatti un'esigenza imprescindibile sia per assicurare adeguati servizi ai cittadini ed alle aziende, che per assicurare uno sviluppo equilibrato nell'agglomerato luganese.

Crediamo infine che questo progetto si inserisca in modo del tutto lineare e coerente sia nel processo di progressiva assunzione di responsabilità del Piano del Vedeggio nei confronti del Malcantone (avviato con l'aggregazione di Bioggio con i Comuni di Bosco Luganese, Cimo e Iseo), sia nel processo di consolidamento istituzionale in corso sullo stesso Piano del Vedeggio (con la consolidata collaborazione tra i Comuni di Manno, Bioggio e Agno).

Ringraziandovi per l'attenzione e il sostegno che vorrete portare a questo progetto, cogliamo l'occasione per porgevi l'espressione della nostra massima stima.

PER IL MUNICIPIO DI MANNO

Il Sindaco

Il Segretario

Giancarlo Bernasconi

Paolo Vezzoli

PER IL MUNICIPIO DI ALTO MALCANTONE

Il Sindaco

Il Segretario

Curzio Sasselli

Mirko Tamagni

Allegato

- rapporto preliminare della Commissione di studio

Copia p.c.:

- Sezione degli enti locali, all'att. Ing. Elio Genazzi, 6501 Bellinzona